

640) Nel 1660 si fece di Kar. 110, peggio 200, parimenti del valore di L. 6,4, restando di fino Kar. 91 prossimamente, pei quali vale soldi 156, $8\frac{2}{3}$. Valendo il Zecchino nel 1660 L. 16, il soldo valeva $1\frac{3}{8}$: laonde 124 ne pareggiano $170\frac{1}{2}$. Se quì si levi il quarto, restano soldi 128: per ciò si vede che dopo la metà del Sec. XVII l'alterazione fatta nelle monete non regge più alla ragion antecedente: se non si volesse forse per il rimanente di quel secolo levare il dodicesimo.

641) Nel 1596, e forse prima si realizzò il Ducato da L. 6. Pesava Kar. $131\frac{1}{2}$, peggio 60, avendone di fino $124\frac{1}{2}$ circa, per ciò valeva Soldi 214,5. Noi l'abbiamo veduto nominato fin dal 1512 (n. 488.). Nel 1596 valeva il Zecchino L. 10, e il soldo $2\frac{1}{2}$: per ciò soldi 120 monterebbero a soldi 264, e 198, ridotti colla detrazione di un quarto; la qual differenza dal fino è troppo esorbitante. Ma forse quel Ducato si stampò in ragione di L. 9, come valeva il Zecchino nel 1584, valendo così il soldo $2\frac{1}{2}$. Quindi 120 ne valevano 293,4, da' quali levato il quarto, restano 220, con diff. crescente soldi 5,7, per la Zecca.

642) Nel 1472 la lira Tron avendo di fino grani 115 $\frac{2}{3}$, valeva per ciò prossimamente soldi a fino 49, $9\frac{3}{4}$, oppure soldi 50. In detto anno correndo il Zecchino L. 6,4, valeva il soldo $3\frac{1}{2}$, e perciò 20 ne valevano 71: levato il quarto restano 53,3 prossimamente, con diff. crescente di soldi $3\frac{1}{4}$ per la Zecca.

643) Il Grossetto di Andrea Gritti circa il 1526 aveva Kar. 5 di fino prossimamente, pe' quali va-